

Interrogazione n. 250

presentata in data 6 maggio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Seri, Caporossi, Ruggeri

Attuale situazione di sottodimensionamento della stazione di comando dei Carabinieri di Cagli

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che

la sicurezza nelle città è considerata fra le principali priorità per il benessere dei cittadini e rappresenta un servizio irrinunciabile, nonostante il personale all'interno delle Forze dell'Ordine continui ad essere inferiore rispetto alle attuali esigenze di pubblico servizio

Considerato che

dal 1 aprile Cagli e Pergola sono state dichiarare caserme operative dove sono previsti n. 8 militari tra cui un comandante, un sott'ordine ed un brigadiere;

Pergola (5.700 abitanti) ha sia i due sott'ufficiali ed il brigadiere per un totale di 6 figure, mentre a Cagli (8.000 abitanti + 1300 abitanti del Comune di Frontone) sono solo in tre ed al comando c'è un ruolo non idoneo a ricoprire la funzione in una caserma, per l'appunto, operativa;

inoltre Cagli ha un territorio vastissimo da ricoprire e gestire, (circa 227Kq. Il terzo Comune delle marche come vastità), come caserma, inoltre anche il comune di Frontone è di competenza della caserma di Cagli.

Rilevato che

a Frontone da diverso tempo si sono verificati numerosi furti di auto, non da ultimo quello di pochi giorni fa dove l'auto è servita per fare il furto ad un supermercato di Cagli, come riportato dai quotidiani locali, con tanto di lancio di bomba carta rudimentale contro il portone della caserma dei Carabinieri e sventato da un milite stesso che si trovava nei pressi per caso;

ogni volta che succede qualcosa devono intervenire da altre caserme in aiuto, per mancanza di militari e comunque perché questa carenza potrebbe fare risultare chiusa la stazione medesima;

Sempre come riportato dai giornali locali, si evidenzia che negli ultimi periodi Cagli è diventato epicentro di incontro per malviventi che provengono dalla costa e da territori limitrofi;

fino ad ora il servizio è svolto da tre militari, a cui va riconosciuto il merito di effettuare turni massacranti, reperibilità.

Sottolineato che

per via di questa situazione che vede la stazione di Pergola avvantaggiata in merito alla quantità di personale in forza rispetto a quella di Cagli, si sta diffondendo un malcontento tra i cittadini locali che non si sentono adeguatamente sicuri e tutelati

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta regionale

- se è a conoscenza della situazione di carenza di personale al comando della Caserma dei Carabinieri di Cagli;

- se la Regione intende intraprendere un tavolo di confronto presso il Ministero competente, per sollecitare azioni di supporto, affinché venga integrato il personale di cui la stazione di Cagliari è carente.